

Archivio di Stato di Viterbo

Regesti

delle pergamene documentarie

usate come copertine

nei protocolli dell'Archivio notarile

di Montefiascone

di Angela Lanconelli

ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

Raccolta di pergamene, Archivio notarile di Montefiascone, Pergamene documentarie

Regesti delle pergamene

Questo inventario contiene i regesti delle pergamene documentarie usate come copertine dei protocolli conservati nell'Archivio notarile di Montefiascone. Il loro distacco è stato in parte curato dopo il versamento all'Archivio di Stato nel giugno 1980¹, ma diverse pergamene furono rinvenute già separate, ciò nonostante, per molte di esse fu possibile individuare il protocollo di cui costituivano la fodera e la relativa annotazione fu puntualmente riportata nell'inventario dell'Archivio notarile.

Le pergamene contenenti documenti, pubblici o privati, di cui si presentano i regesti, sono 51 (a queste se ne aggiungono altre 23 costituite da fogli o frammenti di fogli di codici che non sono descritte in questo inventario) e coprono un arco di tempo che va dal XII al XVI secolo. In realtà per il secolo XII è rimasto solo un frammento di un privilegio pontificio e la serie dei documenti inizia con il Trecento, per il quale sono pervenute 11 pergamene, e prosegue con 30 pergamene del XV secolo e 9 del XVI.

Gli atti in esse contenuti sono di natura diversa e riguardano solo in parte Montefiascone, infatti più della metà (ben 27), sono relativi ad altre località, come si può vedere nel prospetto che segue.

Località di redazione dei documenti

Montefiascone	24
Corneto	5
Località della provincia del Patrimonio (Bagnoregio, Grotte, Latera, Orte, S. Lorenzo)	5
Località umbre (Calvi, Orvieto, Todi)	5
Roma	2
Castano (in provincia di Milano)	1
Verona	1
Marche (Fano)	1
Non identificabili	7

Degno di nota è il piccolo nucleo di 5 documenti (nn. 2, 16, 21, 28, 36) relativi a Corneto (oggi Tarquinia), i quali provengono dai protocolli del notaio Callisto Giusti da Montefiascone, attivo tra il 1522 e il 1551; essi contengono due testamenti (uno del 1343 e

¹ Lo riferisce la premessa all'inventario del fondo redatto nel 1990 da Elettra Pochettino Angelucci (AS Viterbo, Sala di studio, Not. 23) ma non ne possediamo un elenco.

uno del 1435), il conferimento degli ordini sacerdotali da parte del vescovo di Corneto (1458), la copia di due lettere pontificie relative a privilegi concessi alla famiglia Vitelleschi (1483, 1515) e la concessione, da parte del capitolo del convento di S. Francesco, del permesso di costruire una cappella (sec. XV).

La natura degli atti, come già accennato, è varia. Quelli privati costituiscono il nucleo più consistente, con 21 documenti rogati tra il 1343 e il 1569; sono testamenti, nomine di procuratori, accordi per porre fine a liti su beni fondiari, e soprattutto vendite di case e vigne (in Montefiascone, S. Lorenzo, Roma); da segnalare una soccida di 4 buoi (1378), una protesta relativa alla locazione di un *hospitium* in Orvieto (1378); un atto del 1464 con il quale il camerlengo del comune di Montefiascone vende una strada per pagare il tributo richiesto dal papa per finanziare la crociata; la nomina di un procuratore rogata nel 1463 a Castano (oggi Castano Primo) nel Ducato di Milano².

Prospetto dei documenti privati.

, n. x	Data	Luogo	Tipologia
2	1343 luglio 22	Corneto	Testamento di <i>Cola q. Cole</i> .
3	1356 gennaio 8	-	Vendita di casa con cellario, x grotta e un casalino a Montefiascone
4	1378 gennaio 10	Orvieto	Dichiarazione di inizio lavori in un <i>hospitium</i> di Orvieto
5	1378 agosto 10	-	Soccida <i>ad collaticum</i> di 4 buoi.
7	1394 ante	-	Frammento contenente formule di autenticazione di copia.
15	1424 maggio 2	Montefiascone	Vendita di una vigna con olivi e altri alberi da frutto e una selva <i>seu stirpalio</i> a Montefiascone
16	1435 luglio 11	Corneto	a) Testamento di Polissena moglie di Cioptus Angeli Ciopti da Corneto. b) prestito di 11 ducati a Cioptus Angeli Ciopti da Corneto .
17	1439 aprile 28	Fano	Testamento di Giacomo q. Puri Antonii Battoli da Fano.
18	1456 aprile 11-19	Montefiascone	Enfiteusi di terra a Montefiascone
19	1456 settembre 28 e ottobre 3	Montefiascone	Vendita di una casa a Montefiascone
20	1457 marzo 25	Grotte	Vendita di pastino di vigna a S. Lorenzo
22	1463 settembre 16	Castano (Castano Primo, Milano)	Nomina di procuratore
23	1464 gennaio 25	Montefiascone	Vendita di una strada (del comune di Montefiascone)
26	1473 aprile 13	Montefiascone, chiesa di S. Andrea	Vendita di una vigna a Montefiascone

² La pergamena non reca tracce di un uso come copertina di protocolli notarili, ma al momento del versamento fu rinvenuta all'interno dell' Archivio notarile di Montefiascone.

	1475-1476	Montefiascone	Bifoglio di registro di imbreviature del notaio Luca di Matteo, che fungeva da copertina di bastardello. Sono presenti diverse imbreviature redatte fra 1475 e 1476
29	1486 dicembre 1[.]	[Roma], nel palazzo apostolico presso S. Pietro	Nomina di procuratori
31	1491 ottobre 18	Montefiascone	Accordo a conclusione di lite per una vigna a Montefiascone
35	1491-1501	Roma	Vendita di casa in Roma
36	s. XV	Corneto (oggi Tarquinia, Viterbo)	Autorizzazione a costruire una cappella
37	[sec. XV] settembre 2		Testamento di <i>Bartholomeus quondam Luce</i> da Montefiascone
43	1501 febbraio 18	Montefiascone, <i>in coquina S. Francisci</i>	Vendita di cigna a Montefiascone
48	1569 maggio 4		Accordo a conclusione di lite su alcune terre a Montefiascone

Ci sono poi quattro lettere pontificie

1	[Sec. XII]		Privilegio pontificio
13	1411 settembre 11	Gaeta	Bolla papale (litterae cum serico): concessione facultas testandi
28	[1483] ottobre 10, x 1515 ottobre 27	Roma	Due documenti pontifici (in copia): a) lettera solenne; b) breve
44	1525 dicembre 17	Roma	Bolla pontificia (litterae cum filo canapis): ordine per il recupero di beni usurapati
46	[1559]	Roma	Litterae cum filo canapis; frammento

Documenti del comune

9 A e B	XIV sec.	[Montefiascone]	Statuti di Montefiascone; <i>addictiones</i>
10	XIV sec.	-	Statuti di Todi
11	XIV sec.		Statuti di Todi
12	XIV sec.	-	Statuti di Todi

Doc. 6

1386 aprile 2-7 Calvi (in Umbria)

Su petizione e istanza di ser Angelo *Marthinelli* da Calvi, procuratore di Maruchula figlia di Cola Andreoni e vedova di *Iannuarius Salvati Petri Andree* dello stesso luogo, il podestà di Calvi, Cola *Iucelli* di Roma, incarica il castaldo del comune di bandire l'invito a presentarsi per coloro che vantano diritti sull'eredità di *Ianuarius*

38	Sec. XV	Montefiascone	Registro di conti del comune di Montefiascone
----	---------	---------------	---

39	Sec. XV	Montefiascone	Registro di conti del comune di Montefiascone
2140	Sec. XV	Montefiascone	Registro di conti del comune di Montefiascone (1 foglio)
	Sec. XV	Montefiascone	<i>Ordines</i> della magistratura dei Nove di Montefiascone.
42	Sec. XV		Statuto

51	Sec. XV		Frammento di pergamena con annotazione
----	---------	--	--

n. x	Data	Luogo	Regesto
8	XIV sec.	-	Appello avanti il vicario del vescovo di Montefiascone (frammento)
14	1423 giugno 29	Perugia	Documento vescovile: conferimento del dottorato in iure civili
21	1458 dicembre 23	Perugia	Documento vescovile: conferimento ordini sacerdotali
24	1464 aprile 22	[Montefiascone]	Documento vescovile: concessione novennale di beni
25	1470 settembre 22	Siena	Documento cardinalizio: esenzione
30	1490 luglio 6	S. Lorenzo Nuovo (Viterbo)	Documento vescovile? (vicario di Domenico della Rovere x commendatario della diocesi di Montefiascone e Corneto) conferimento di rettoria di cappella
32	1496 febbraio 18	Roma	Documento cardinalizio: assegnazione di parrocchia
	1497 marzo 10	Roma	Documento del Penitenziere apostolico: dispensa di matrimonio
34	1499 aprile 15	Roma	Documento del Penitenziere apostolico: dispensa di matrimonio
45	1535 agosto 18	Roma	Documento del vicario generale in spiritualibus per il recupero di beni usurpati
49	[XVI] maggio		Diploma imperiale (in copia)
50	Sec. XVI (ante 1527)		Monitorio dell'auditor Camerae

45 1560 gennaio 19 Roma
 Alfonso Carafa cardinale diacono di x S. Maria in Domnica reggente della Camera apostolica e giudice ordinario della Curia Romana accoglie il ricorso presentato da n Vincenzo Giusto contro l'appello fatto da Orazio Flavio di Montefiascone in relazione ad una causa riguardante lavori fatti in alcune terre dell'episcopio. Or SPCD mm. 234x317 Cattive condizioni per inchiostro evanito, e lacerazioni ai margini destro e sinistro. "Viviano Santorelli. 2°. Ab anno 1550. 1557. 1558"

Documentazione comunale. Quattro frammenti di statuti, tre dei quali appartengono ad una redazione trecentesca degli statuti di Todi (nn. 11-12).

Un frammento quattrocentesco non è identificabile (n. 42).

Al comune di Montefiascone appartengono alcuni fogli di registri che testimoniano come la dispersione degli atti comunali sia dovuta in molti casi allo scarso interesse per la conservazione dei documenti d'archivio non più utili per fini amministrativi. Il doc. n. 9,

databile al sec. XV, contiene le *addictiones* agli statuti di Montefiascone con disposizioni sui danni dati, *addictiones* al V capitolo del I libro degli statuti (numerate da I a XXI) ed, infine, *Statuta et ordinaciones* relativi alle *reparationes viarum*, contenenti esenzioni per medici e artigiani che si recano a Montefiascone.

Di particolare rilievo anche i tre fogli provenienti da registri quattrocenteschi di entrate e uscite (nn. 38, 39, 40). Il primo contiene le entrate del comune di Montefiascone per *datia*, *pedagia*, libra, esazione del sussidio della terziaria; il secondo (un libro di conti del camerlengo) le uscite del mese di aprile riguardanti spese del comune di natura varia per la festa di S. Flaviano (pro pitictis oley ... pro faciando dictos pangnonos, l. I, s. VI, d. III; x pro tribus brachiis panni rubei pro capucetis castaldi, l. III, s. IIII; pro octo brachiis panni lane viridis et cilestri enti pro tunica morelli ... in festo Sancti Flaviani, l. XI; pro pifaris sonantibus in festo Sancti Flaviani, l. I, s. V ..."); il terzo è x un frammento di foglio contenente registrazioni di entrate per malefici e danni relative al mese di agosto.

Accanto a questi vanno ricordati un atto del podestà di Calvi in Umbria (n. 6),

Ottobre 2010

Angela Lanconelli

Elenco dei notai che hanno rogato gli atti

Angelo q. magistri Francisci da Montefiascone	5
Antonius [.....] de castro Griptarum publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius	20
Bartolomeus Miglorutii de Amelia civis Montisflasconensis	
Bissuntinus Iustus ser Luce Montisflasconis notarius scripsit	29
Dominicus Benincase de Urciano	17
Egidius quondam Agabiti ser Egidii de Baschio publicus imperiali auctoritate notarius.	19
Francesco di Antonio di Stefano Cepti da Montefiascone publicus imperiali auctoritate notarius x et nunc notarius reformationum et cancellarius civitatis Montisflasconis	22
Franciscus q. Iohannis Ceccholini de Corneto	16
Franciscus Spici Antoniii de Monteflascone publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius	30
Gabriel da Castano (Castano Primo, Milano) figlio del defunto dominus Giovanni, abitante nel borgo di Castano, publicus imperiali auctoritate notarius	s.n.
Iohannes q. Rollandi Angeli de Corneto	2
Iohannes quondam magistri Iacobi Vannis di Orvieto	4
Lanzilloctus Ricciarellus quondam Ritii	42
Lucas condam Mathei de Monteflascone publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius	18, 19, 23, 26
Mateus Nicole de Perusio publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius et nunc notarius curie episcopalis	14
Nicola Batholomey ser Francisci de Montefl. Apostolica auctoritate publicus notarius et iudex ordinarius	19
Nicola di Bartolomeo da Monteflascone x apostolica auctoritate publicus notarius et iudex ordinarius	25
Nicolaus q. Lotii de Corneto.	35
Petrus quondam ser Vannis ser Francisci de Monteflascone (estensore della copia)	7
Sivestro de Leonibus clericus Veronensis publicus apostolica auctoritate [notarius]	28

Perg. n. 1
[Secc. XII]

Frammento di privilegio pontificio contenente la conferma dei beni e la concessione della protezione della Sede apostolica alla chiesa di S. Maria *de Antinula*.

Originale. Frammento consistente nell'angolo superiore destro; resta solo la parte finale dei primi 9 righe; mm. 426 x 196.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Simon Fastelli 1500 1501" e il riferimento ad un atto del 10 maggio 1510. Proviene dal prot. n. 68

Perg. n. 2
1343 luglio 22, Corneto
Testamento di *Cola q. Cole*.

Originale. Stato di conservazione discreto; mm. 625 x 220.

Notaio *Iohannes q. Rollandi Angeli de Corneto*

Sono presenti le seguenti annotazioni: "1534 1535 1536 1537 1538. Calisti Iusti"; proviene dal prot. n. 145.

Perg. n. 3
1356 gennaio 8

Stefano figlio del defunto Colella da Montefiascone vende a Vanni detto Boccamela figlio del defunto Giovanni *Roçi* una casa con cellario e grotta e con un casalino, posto nella parte posteriore, situata a Montefiascone nel Borgo Maggiore, per la somma di 500 lire di denari paparini.

Originale. Pergamena mutila, si conservano solo il protocollo e la parte iniziale del testo; mm. 270 x x 424.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Cesare Tignosini. 1570"; proviene dal prot. n. 246 o dal 247.

Perg. n. 4
1378 gennaio 10, Orvieto

Petrutius Be[...], detto *Pectorella hospitator* di Orvieto, avendo ricevuto in conduzione da Giovanni Salvini della regione di S. Lorenzo, procuratore di x Benedetto di Ermanno Monaldeschi, un *hospitium* nella regione di S. Salvatore per l'annua pensione di 18 fiorini d'oro e con il patto x che le riparazioni di porte e finestre sarebbero state a carico del locatore, dal momento che questo non ha rispettato i patti e lui non ha potuto ospitare i clienti subendo così un danno economico, davanti al notaio dichiara che provvederà alle riparazioni a sue spese.

Originale. Pergamena in mediocre stato di conservazione; inchiostro evanito nella parte centrale del testo, lacerazione al centro del margine destro (rigo 17) e cadute di membrana al centro del margine superiore e in quello inferiore, senza coinvolgimento del testo; mm. 308 x x 213.

Notaio *Iohannes quondam magistri Iacobi Vannis* di Orvieto

Sono presenti le seguenti annotazioni: "3. 1492. fogli 40".

Perg. n. 5
1378 agosto 10

Mutiarellus Cecilie e *Herrigucius Cechi* prendono in soccida *ad collaticum* da *Fancinus* e

Vannicellus Rossi 4 buoi.

Copia autentica x redatta il 2 febbraio 1393 da Enrico di Giovanni *Butii* da Montefiascone. Stato di conservazione pessimo per caduta di ampie porzioni di membrana nella parte superiore, in particolare nello spigolo e nel margine destro; profonda lacerazione centrale che arriva sino al rigo 25; larga macchia nella parte superiore con perdita della scrittura (rigli 12-26); mm. 556 x x 190.

Notaio *Angelo q. magistri Francisci* da Montefiascone

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Battista Petrucci. 1549. 50. 51. 52". Proviene dal prot. n. 63.

Perg. n. 6

1386 aprile 2-7, Calvi (in Umbria)

Su petizione e x istanza di ser Angelo *Marthinelli* da Calvi, procuratore di *Maruchula* figlia di Cola Andreoni e vedova di *Iannuarius Salvati Petri Andree* dello stesso luogo, il podestà di Calvi, Cola *Iucelli* di Roma, incarica il castaldo del comune di bandire l'invito a presentarsi per coloro che vantano diritti sull'eredità di *Ianuarius*.

Originale. Pergamena mutila, mancante della parte finale del testo e dell'escatocollo; mm. 317 x x 261.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "1521. Prtothocollum contractuum MD x XI. Antonello Colliscio". Proviene dal prot. n. 129.

Perg. n. 7

1394 ante

Frammento.

Copia autentica x rogata dal notaio *Petrus quondam ser Vannis ser Francisci de Monteflascone*. Pergamena mutila; resta solo il lato sinistro della formula di autenticazione di un documento in copia; mm. 287 x x 135.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Libellus contractuum mei Baptiste" Segue una imbreviatura di un atto con il quale Battista Galeotti di Montefiascone loca un suo *hospitium* posto nella contrada *Podii Castaldi, iuxta stratam romanam*, a Andrea di Andrea e Ale[.....] di Corrado. Se ne ipotizza la provenienza dal prot. n. 48

Perg. n. 8

sec. XIV

Il sindaco e procuratore del comune di Montefiascone e il podestà Andrea di Amelia propongono appello avanti Antonio, x vicario del vescovo di Montefiascone Pietro, contro una lettera inviata dallo stesso Antonio ai Nove di Montefiascone con l'ingiunzione a restituire entro tre giorni, pena la scomunica, alcuni somari e cinque salme di grano al prete Giacomo *Andreutii Bursi*.

Copia autentica. Pergamena mutila, mancante del protocollo, di buona parte del testo e dell'escatocollo. Manca anche parte del lato destro; mm. 192/234 x 186.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "1539. Battista d'O. 1539"

Pergg. n. 9 A e B

XIV sec., [Montefiascone]

Addictiones agli statuti di Montefiascone; in particolare: c. 9A *recto*, disposizioni sui danni

dati; c. 9A verso, x *addictiones* al V capitolo del I libro degli statuti, numerate da I a XX; c. 9B recto: continuano le *addictiones* precedenti dal n. XXI; c. 9B verso: *Statuta et ordinaciones: reparationes viarum*, esenzioni per medici e artigiani che si recano a Montefiascone.

Originale. Sono due carte che dovevano far parte di un medesimo foglio; mm. 315X 230.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “1509 usque 1514. fol. 316. N. 21 (s. XIX)”; i fogli provengono dal prot. n. 53 del notaio Battista Petrucci.

Perg. n. 10

XIV sec.

Statuti di Todi (cc. 38 e 39), Libro I, fine r. XLVIII, r. XLVIII (*Quod domini priores possint sine presentia alicuius rectoris quelibet consilia adunare et in eis proponere*), r. L (*Quod domini priores possint populum adunare [...] confines quemlibet mictere*), r. LI (*De data non imponenda contra infrascriptam formam*), r. LII (*Quod nullus stet in consilio quando proponitur factum eius*), r. LIII (*Quod in consilio populi proponatur de debitis Neapoleonis e de observatione conventionum factarum comuni per Orsellum et fratres*)

Originale, foglio che si doveva trovare al centro del fascicolo, recante la numerazione delle carte 38 e 39. La pergamena presenta x una profonda lacerazione verticale che riguarda la parte centrale del testo e un'altra orizzontale in corrispondenza del secondo rigo di scrittura; mm. 417 x x 288.

Titoli, rubriche e segni di paragrafo in inchiostro rosso.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “1499. 88”; il foglio proviene probabilmente dal prot. n. 13 del notaio Lancillotto Ricciarelli.

Perg. n. 11

XIV sec.

Statuti di Todi (c. 60), Libro I, fine r. LXXXX, r. LXXXXI (*De nundinis faciendis circa festum S. Faustini*) e r. LXXXXII (*De consulibus artium et de ordinando in eorum electione et in ordinamentis et t[...]*).

Originale. Condizioni di conservazione mediocri per la presenza di x lacerazioni in corrispondenza dei margini inferiore dello specchio di scrittura causata dalla piegatura effettuata per utilizzarla come copertina; mm. 422 x x 290.

Titoli rubriche e segni di paragrafo in inchiostro rosso.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “1507. 166”.

Perg. n. 12

sec. XIV

Statuti di Todi, carta non numerata contenente le seguenti rubriche: Libro III, x fine r. XLVIII, r. XLV (*De pena offendentium advocatum vel procuratorem statutarium vel scriptorem arringatorem vel aliquem civem Tudertinum officialem communis Tuderti citra m..em*), r. XLVI (*De pena homicidii commissi per magnatem in popularem et per popularem in magnatem*), r. XLVII (*De pena [magnatis] occidentis magnatem et popularis popularem*).

Originale. Pergamena in cattive condizioni di conservazione per ampie rosicature nel margine superiore e in quello destro; x perdita di membrana nel margine inferiore; mm. 422 x x 290.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “N. 23” (di mano del sec. XIX).

Perg. n. 13

1411 settembre 11, Gaeta

Gregorio XII concede al cardinale Lodovico Bonito Brancacci la *facultas testandi* anche per i beni frutto di proventi ecclesiastici, purché ne siano dedotte le spese per il restauro di chiese ed edifici appartenenti al suo beneficio danneggiati per sua colpa o negligenza.

Originale. Condizioni di conservazione discrete; taglio nel margine superiore sinistro senza perdita di testo; restaurata; mm. 212 (con plica chiusa) x 382.

Sono presenti note di cancelleria; sopra la plica a dx: R.ta gratis pro persona dni cardinalis, e, sotto, “P. de Putheolo; sotto la plica a dx: “M. de Strata”. Sigillo mancante.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “d. Petri Antonii Mantii. 1559. 1560”; la pergamena proviene dal prot. n. 217 del notaio Pietro Antonio Manzi.

Perg. n. 14

1423 giugno 29, Perugia

Lorenzo *ser Hermann* x vicario di Antonio vescovo di Perugia conferisce il dottorato in iure civili a *Iacobello Vici* di Orte.

Originale. Pergamena in cattivo stato di conservazione per perdita di membrana nello spigolo superiore destro con perdita della scrittura, e, senza perdita di scrittura, nei margini superiore e inferiore; mm. 297 x x 487. Sigillo mancante.

Notaio: *Mateus Nicole de Perusio publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius et nunc notarius curie episcopalis*.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “Quartus. 1521 usque 1530”.

Perg. n. 15

1424 maggio 2, Montefiascone

Flora q. Tutii Celli moglie del defunto Salvuccio di Iuzio da Montefiascone vende ad Antonio di Angelo da Porciano vescovo di Montefiascone una vigna con olivi e altri alberi da frutto (*arbores domestice*), una selva *seu stirpali* posta nel territorio di Montefiascone in contrada S. Pancrazio per la somma di 31 fiorini d'oro.

Originale. Pergamena in mediocre stato di conservazione per la presenza i una lacerazione sul margine sinistro all'altezza dei righi 18-35; ampia rosicatura nel margine superiore che non coinvolge la scrittura, inchiostro evanito in più punti (angolo superiore sinistro e inferiore destro); spianata ma non restaurata; mm. 502 x 290.

Notaio: *Bartolomeus Miglorutii de Amelia civis Montisflasconensis*

Sono presenti le seguenti annotazioni: “1606 usque ad 1615. Reguli Roselli”; proviene dal prot. n. 319 del x notaio Regolo Roselli.

Perg. n. 16

1435 luglio 11, Corneto

La pergamena contiene due documenti che hanno la medesima data:

a) Polissena figlia del defunto Biagio da Bolsena e moglie di *Cioptus Angeli Ciopti* da

Corneto fa testamento.

b) *Cioptus Angeli Ciopti* da Corneto riconosce di aver ricevuto in prestito da Angela moglie del defunto Angelo *calçettarius* e madre di Ludovico moglie del defunto Biagio da Bolsena 11 ducati del valore di 50 bolognini .

Originale. Pergamena in discreto stato di conservazione; sono presenti tre lacerazioni sul margine sinistro in corrispondenza dei righe 10-11, 29-30, 41-42, macchie in corrispondenza della piegatura dovuta al riuso come copertina del protocollo; spianata ma non restaurata; mm. 483 x x 295.

Notaio: *Franciscus q. Iohannis Ceccholini de Corneto* .

144

Sono presenti le seguenti annotazioni: “Liber contractuum mei Calisti Iusti anno Domini 1532, 1536”; proviene dal prot. n. 144 del notaio Callisto Giusti.

Perg. n. 17

1439 aprile 28, Fano

Testamento di Giacomo q. *Puri Antonii Bartoli* da Fano, contrada S. Leonardo.

Originale. Pergamena in cattive condizioni di conservazione per caduta di membrana nel margine superiore, x che ha interessato la parte finale del primo rigo; un foro in basso a destra in corrispondenza dell'ultimo rigo del testo; restaurata; mm. 508 x x 345.

Notaio: *Dominicus Benincase de Urciano*

Sono presenti le seguenti annotazioni: sul verso “Septimus. Guidantonio Serluigi. 1539” e l'abbreviatura di un atto datata 1534; sul recto annotazioni di esibite anni 1549-1560; annotazioni di spese.

Perg. n. 18

1456 aprile 11-19, Montefiascone

Pergamena mutila contenente l'escatocollo di un primo atto e il testo completo di altri due atti.

a) “Acta fuerunt premissa in civitate Montisflaconis in ecclesia cathedrali prefata videlicet in eius sacrestia”.

b) 11 aprile, Pietro *Iutii* canonico della cattedrale e prete Antonio Savelli cappellano, camerlenghi e procuratori concedono in enfiteusi a prete Pietro *Tome* da Montefiascone che agisce a nome di Antonio di Antonio un pezzo di terra del capitolo volgarmente chiamato El poio della benedicta posto nel tenimento della città in contrada S. Lucia per canone di 20 soldi più un paio di pollastri da consegnare il 15 agosto

c) 19 aprile, Antonio di Antonio cede in enfiteusi, alle stesse condizioni, x il pezzo di terra di cui sopra a Pietro *Tome* che agisce anche a nome di suo fratello Angelo.

Originale. Pergamena mutila con segni di rosicature sul margine superiore, e sul margine sinistro; mm. 299 x x 280.

Notaio: *Lucas quondam x de Montefiascone*

Sono presenti le seguenti annotazioni: “Libellus contractuum. MCCCCLXX. MCCCCLXXI. MCCCCLXXII”; proviene da uno dei protocolli di Luca di Matteo e nel margine inferiore e laterale sinistro reca le *notule* di due atti datate 5 agosto 1471 e 4 novembre 1472.

Perg. n. 19

1456 settembre 28 e ottobre 3, Montefiascone

La pergamena contiene due atti:

a) settembre 28, Antonello *de Monifrio* santese del convento di S. Francesco di Montefiascone a nome dello stesso e col consenso del capitolo dei frati conventuali vende a Pietro *Stancholini* una casa situata in Montefiascone in contrada Platea per la somma di 92 ducati d'oro.

b) ottobre 3, Pietro *Stanchilini* da Montefiascone dichiara di ricevere a titolo di dote di Francesca figlia di Pietropaolo *Pilosi*, moglie di suo figlio *Iannis*, 65 ducati d'oro più altri 5 ducati per sopradote e obbliga a garanzia una casa di sua proprietà posta in Montefiascone in contrada *Platea*. x

Copia autentica redatta da *Egidius quondam Agabiti ser Egidii de Baschio publicus imperiali auctoritate notariu* e convalidata da x *Lucas Mathei de Montefl. Publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius* e *Nicola Batholomey ser Francisci de Montefl. Apostolica auctoritate publicus notarius et iudex ordinarius*. Pergamena in buono stato di conservazione, con piccoli segni di rosicature sugli spigoli superiori e sul margine laterale destro; mm. 478 x x 353.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “G. 1522. Millesimo Domini 1522. Antonello Collescio”; proviene dal prot. n. 130.

Perg. n. 20

1457 marzo 25, Grotte

Stefano *Blasii de Sclavonia continuus [habitor] de castro Griptarum* vende a Pietro *Iannis habitator castri Sancti Laurentii Vallis Lacus* un pezzo vigna *sive pa[stini]* situato nel tenimento di S. Lorenzo nella contrada *Vallis Cerasi* per 9 ducati d'oro.

Originale. Pergamena in cattivo stato di conservazione per consistenti perdite di membrana , dovute a rosicature, nella parte centrale e conseguenti perdita di parte dell' actum e della sottoscrizione notarile, e sul margine laterale sinistro; spianata ma no restaurata; mm. 442 x x 247.

Notaio *Antonius [...]* *de castro Griptarum publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius*.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “*Libellus contractuum mei Busientini ser Luce Macthei de Monteflasconre. MCCCCLXXXVI. Bisentino Giusti*”.

Perg. n. 21

1458 dicembre 23, Perugia

Bartolomeo vescovo di Corneto e governatore di Perugia *cum potestate legati de latere* rende noto di aver conferito gli ordini sacerdotali a Bartolomeo Nardi di Corneto, diacono e canonico della cattedrale cittadina.

Originale. Pergamena in buone condizioni di conservazione; restaurata; mm. 209 (con plica chiusa) x 396. Sigillo mancante.

Note: sopra la plica a dx: A. Crispus; sul verso: *Littere presbiteratus mei Bartolomei Nardi* x etc.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “*Liber contra 1522 1523 1524 1525 1526 ctuum mei Calisti Iusti de Monte Falisco. Anno Domini* ”; proviene dal prot. n. 141.

Perg. n. 22

1463 settembre 16, Castano (Castano Primo, Milano)

I fratelli Michele, Francesco e Giovanni da Uboldo, figli del defunto Antonio *Ponçini*, abitanti a Nosate, pieve di Dairago, ducato x di Milano, nominano loro procuratori Ambrogio da Uboldo e

mastro Antonio da Rho incaricandoli di esigere e ricevere da maestro Martino *de Turchionibus* 3 ducati d'oro e gli altri legati lasciati loro dal nonno Michele di Cristoforo *de Ruschonibus* loro nonno (*patruus*)

Originale. Pergamena in buone condizioni di conservazione; restaurata; mm. 239 x x 138.

Notaio Gabriel da Castano (Castano Primo, Milano) figlio di Giovanni, abitante nel borgo di Castano.

La pergamena non è stata estratta dai protocolli notarili, ma è stata rinvenuta nell'Archivio insieme con le altre.

Perg. n. 23

1464 gennaio 25, Montefiascone

Cristoforo di Antonio Muzarelli di Montefiascone camerlengo generale del comune, considerato che il papa per finanziare la crociata ha imposto a Montefiascone un tributo di 525 ducati, x vende a Menico di Giovanni una strada posta in contrada Caione per la somma di 7 ducati d'oro da 72 bolognini.

Originale. Pergamena in cattive condizioni di conservazione; molto fragile, presenta caduta di membrana lungo i margini superiore e inferiore; difficoltà di lettura sul lato destro per difetto di concia, e sul sinistro (righe 15-1) x per inchiostro evanito e per un foro; spianata ma non restaurata; mm. 292 x x 250.

Notaio Francesco di Antonio di Stefano *Cepti* da Montefiascone *publicus imperiali auctoritate notarius x et nunc notarius reformationum et cancellarius civitatis Montisflasconis*

Sono presenti le seguenti annotazioni: "libellus actorum et [...] Montisflasconis."; negli spazi bianchi sono presenti notule di diversi istromenti datate 1471 e la scrittura sembra quella del notaio Luca di Matteo.

Perg. n. 24

1464 aprile 22, [Montefiascone]

Gilberto Tolomei di Siena vescovo di Montefiascone e Corneto concede per 2[.] anni a Consolino di ser Nicola da Castiglione tutti i beni dell'abbazia di S. Benedetto di Castiglione esistenti nel territorio e distretto di quel castello, per il canone annuo di 25 ducati d'oro (da 72 bolognini), da pagarsi in due rate, ossia 15 in principio dell'anno e 10 il 15 di agosto, e con la possibilità di rinnovo della concessione di nove anni in nove anni.

Originale. Pergamena in cattive condizioni di conservazione. Sul margine destro all'altezza del rigo 18 parte un taglio diagonale che arriva fino alla riga 37 del testo; mancano la parte finale di questo e l'escatocollo; mm. 131/235 x x 147/57.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Luce Matthei. 1480. 1480".

Perg. n. 25

1470 settembre 22, Siena

Iacopo Ammannati cardinale del titolo di S. Crisogono concede a Domenico di Gregorio de Maranis da Montefiascone suo cappellano e "continuus commensalis" l'esenzione dal pagamento da qualsivoglia tipo di esazione per tutti i luoghi attraverso quali gli capiterà x di viaggiare sia per affari personali sia in ragione del suo ufficio, con due accompagnatori a cavallo o a piedi.

Originale. Pergamena in cattive condizioni di conservazione per vasta caduta di membrana nella parte sinistra del testo, a forma di mezzaluna che coinvolge i righi 4-15; restaurata, mm. 220 (con plica chiusa) x 306.

Sigillo mancante

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Battista x Petrucci"; proviene dal prot. n. 48 o dal 49.

Perg. n. 26

1473 aprile 13, Montefiascone, chiesa di S. Andrea

Pietro di Antonio da Montefiascone vende a Giovanni di Pietro Stanchanni una vigna posta nel tenimento di Montefiascone, contrada S. Pancrazio, per 12 ducati d'oro.

Originale. Pergamena in condizioni discrete, rifilata lungo il margine destro con perdita di alcune parole; mm. 480 x x 157.

Notaio Nicola di Bartolomeo da Montefiascone *apostolica auctoritate publicus notarius et iudex ordinarius*.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "N. 13 " di mano del secolo XIX.

Perg. n. 27

1475-1476, Montefiascone

Coperta del registro di imbreviature del notaio Luca di Matteo. Sono presenti diverse imbreviature redatte fra 1475 e 1476

Cattive condizioni di conservazione per lacerazioni e un'ampia perdita di membrana nel lato sinistro all'altezza dei righi 5-9; spianata ma x non restaurata; mm. 332 x x 276.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Libellus contractuum MCCCCLXXV. MCCCCLXXVI"; proviene dal prot. n. 8 del notaio Luca di Matteo.

Perg. n. 28

[1483] ottobre 10, x 1515 ottobre 27, Roma

La pergamena contiene la copia di due documenti pontifici rogata dal notaio *Christophorus Sebastiani Bephanii de Corneto publicus Dei gratia et imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius*:

a)[1483] ottobre 10, Lettera solenne:

Sisto IV, per i meriti acquisiti dal cardinal Giovanni Vitelleschi, prende sotto la protezione della Sede apostolica i beni di Bartolomeo, Piergentile e Antenore di Alessandro e di Lituardo e Bartolomeo Santi Vitelleschi, pupilli e adolescenti di Corneto, e li esenta da ogni dominio e giurisdizione di magistratura nella provincia del Patrimonio e dal pagamento delle imposte di qualsivoglia natura, fatta eccezione per la tassa del sale e quella delle tratte di grano, conferma, inoltre, tutti i privilegi ottenuti dal cardinale a Corneto.

b) 1515 ottobre 27, breve:

Leone X conferma ad Antenore e Piergentile Santi e a Bartolomeo Vitelleschi la concessione di Sisto IV.

Copia autentica. Pergamena in condizioni discrete; sono presenti diversi fori di cucitura collegati al riuolo come copertina; inchiostro evanito in alcuni punti e piccoli fori in corrispondenza delle piegature; mm. 545 x x 343.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Calisto Iusti. 1539, 1540, 1541, 1542"; proviene dal prot. n. 146.

E' da osservare che la data del primo documento, la lettera solenne, riporta in maniera sbagliata l'anno di incarnazione, dato che non è possibile sia "millesimo quadringentesimo secundo", pertanto la datazione è stata effettuata in via di ipotesi prendendo come punto di riferimento l'anno di pontificato di Sisto IV.

Perg. n. 29

1486 dicembre 1[.], x [Roma], nel palazzo apostolico presso S. Pietro

Giacomo [.....] da Verona, familiare del papa Innocenzo VIII nomina suoi procuratori Giovanni Giorgio de Lupis, Albertino de Lupis e Secondino de Lupis, laici e cittadini di Asti, con l'incarico di ricevere x per suo conto grazie, benefici canonici e uffici nella chiesa di Verona.

Originale. Pergamena in pessimo stato di conservazione per estese perdite di membrana nello spigolo superiore destro, nella parte inferiore destra, all'altezza dei righi 15 e 22, e x sinistra all'altezza dei righi 19 e 25; mm. 410 x x 286.

Notaio: Sivestro de Leonibus *clericus Veronensis publicus apostolica auctoritate [notarius]*

Sono presenti le seguenti annotazioni: " N. 3. 1509 e 1510. Lazzillotti Rie...ari. 130"; proviene dal prot. n. 80.

Perg. n. 30

1490 luglio 6, S. Lorenzo Nuovo

Piermatteo Paziani di Visso, parroco della cattedrale di Visso e vicario di Domenico della Rovere cardinale x del titolo di s. Clemente x e perpetuo commendatario della diocesi di Montefiascone e Corneto, conferisce la rettoria della cappella di S. Caterina nella chiesa di S. Lorenzo a S. Lorenzo x a Girolamo Scaiola, canonico della medesima chiesa.

Originale. Pergamena restaurata, con modesta lacerazione in alto a destra i corrispondenza dei righi 2-8; mm. 231 x 400.

Isul recto, in basso a destra: "Bissuntinus Iustus ser Luce Montisflasconis notarius scripsit".

Sono presenti le seguenti annotazioni: "1498"; proviene dal prot. n. 38.

Perg. n. 31

1491 ottobre 18, Montefiascone

Antonio Mattei Perdecamisce alias Maghiarone e Ianne di Bartolomeo alias Malagambe da Montefiascone o si accordano per porre fine alla lite intorno ad una metà vigna, situata nel territorio di Montefiascone, in contrada Cerquetelli, che Antonio diceva di aver comprato da *Ioanne Petri Stanchilini* e Francesco di Lorenzo Forsavini, pretesi fideiussori di Ianni; e da Antonio Ciarambicche; Antonio si impegna a restituire la vigna a Ianni e questo in cambio rinuncia ai frutti della vigna , degli olivi e degli altri alberi da frutto che fino a quel momento Antonio aveva percepito.

Originale. Discretostato di conservazione; ampie rosicature nel margine sinistro (righi 10-20) e destro (righi 27-32); il margine inferiore è stato tagliato; mm. 310 x x 215.

Notaio: *Franciscus Spici Antoniii de Monteflascone publicus imperiali auctoritate notarius et iudex oridinariius*

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Anno millesimo quingentesimo vigesimo tertio. Lanzillotti. 1523. 1524. 1525. 1526"

Perg. n. 32

1496 febbraio 18, Roma

Domenico della Rovere cardinale del titolo di S. Clemente assegna a Giovanni Silie chierico di Riez (Regiensi), suo familiare, la chiesa parrocchiale di S. Clemente di Latera x resasi vacante per la morte del rettore Matteo di Lorenzo.

Originale. Pergamena restaurata; presenta un taglio netto subito dopo l'ultimo rigo dell'escatocollo e due piccoli fori all'altezza del rigo 19; mm. 187 x x 447.

Sigillo mancante.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "D. Bisintini Iusti. 1480. N. 10. Liber contractuum mei Bisintini Iusti ab anno MCCCCLXXXV ad annum MCCCCCII"; proviene dal prot. n. 35.

Perg. n. 33

1497 marzo 10, Roma

Giuliano della Rovere vescovo di Ostia, Penitenziere apostolico, comunica al vescovo di Montefiascone di aver concesso la dispensa di matrimonio a [.....] e Bernardina x di Michele di x di Marta

Originale. Cattivo stato di conservazione per la presenza di tagli e rosicature sui margini e la mancanza di tutto il lato sinistro; mm. 150 (plica chiusa) x x 304.

Sigillo mancante.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "1502"

Perg. n. 34

1499 aprile 15, Roma

Giuliano della Rovere vescovo di Ostia, Penitenziere apostolico, comunica al vescovo di Montefiascone di aver concesso la dispensa di matrimonio ad Antonio Nutii e Polissena di Giovanpaolo di Marta

Originale. Condizioni di conservazione discrete; tagli e rosicatura hanno eliminato gli spigoli inferiori e superiori; mm. 214 (plica chiusa) x x 362.

Sigillo mancante.

Presenti numerose note di cancelleria; in alto al centro: "Videat eam dns regens"; nel margine sinistro: "visa per me"; nel margine destro

"In L. epm Briet. Reg."; sotto la plica a sinistra sottoscrizioni dei taxatores; a destra. "v. concordavit Io. Mutinen x datarius"; sopra la plica destra "C. de Cataneis", al centro: "M. de Vulterris".

Sono presenti le seguenti annotazioni: "C. 1502"; proviene dal prot. n. 42

Perg. n. 35

1491-1501, Roma

I canonici di S. Lorenzo in Lucina vendono a Stefano di Domenico alias magister Antichus murator de Florentia morans in regione Campimartis, i diritti sopra una casa situata in [.....] per la somma di 50 fiorini correnti (da 47 soldi), previo assenso di Giorgio Costa cardinale vescovo di Albano e commendatario di S. Lorenzo.

Segue l'attestazione del notaio che il sua presenza il cardinale ha concesso il suo assenso.

Originale. Pergamena mutila, mancante dell'intero x lato sinistro; mm. 435 x 192.

In mancanza della data si può attribuire il documento agli anni durante i quali Giorgio Costa fu vescovo di Albano: 10 ottobre 1491-14 maggio 1501.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Simonis Fastelli. C. Millesimo. 1512, 1519, 1520, 1521. 1522. 1523"; Sul verso è presente il testamento di ser Francesco ser Antonii; probabilmente viene da un protocollo oggi mancante.

Perg. n. 36

sec. XV, Corneto

Il capitolo del convento di S. Francesco di Corneto riunito nel refettorio concede al *magistro* Lituardo *de Columbis* da Corneto *artium et medicine doctori* il permesso di costruire e completare presso le mura della chiesa di S. Francesco una cappella *iam signatam* dal defunto Pietro di Narni medico, intitolata al Santo Spirito.

Originale. Pergamena mutila, mancante della parte superiore; mm. 427/381 x 165.

Notaio: *Nicolaus q. Lotii de Corneto*.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Calisto Giusti. Liber contractu 1530. 1531um mei Calisti Iusti de Monte Falisco. Anno Domini 1530. 1531"; proveniente dal prot. n. 143.

Perg. n. 37

[sec. XV] settembre 2

Testamento di *Bartholomeus quondam Luce* da Montefiascone

Originale. Pergamena mutila, mancante della parte iniziale e di quella finale; mm. 380 x 200.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Calisti Iusti 4. 1543. 1544. 1545. 1546. 1547. 1548. 1549. 1550. 1551"; proviene dal prot. n. 147.

Perg. n. 38

Sec. XV

Foglio di un registro di conti delle entrate del comune di Montefiascone per: *datia, pedagia*, libra, esazione del sussidio della terziaria.

Originale. Stato di conservazione discreto; sul lato carne: presenza di macchie sullo spigolo inferiore sinistro; sul lato pelo: scrittura in buona parte evanita; mm. 235 x 342 (171).

Sono presenti le seguenti annotazioni: "D. Paulus Petrus Troicus. Yesus. 1526. 1527. 1528. 1529. Sesto"; proviene dal prot. n. 138 del notaio Paolo Pietro Troico.

Perg. n. 39

Sec. XV

Libro di conti del camerlengo di Montefiascone; frammento di foglio contenente le uscite del mese di aprile.

Originale. Pergamena in cattivo stato di conservazione; un'ampia roscatura sul lato destro compromette la lettura tra i righi 4 e 24; mm. 256 x 180.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “Millesimo quingentesimo vigesimo primo et secundo. [...]to Ricciarelli. 126” e, di mano del sec. XIX: “n. 4”.; proviene dal prot. n. 20.

Perg. n. 40

Sec. XV

Frammento di foglio contenente registrazioni di entrate per malefici e danni relative al mese di agosto (tra i giorni 10 e 21).

Pergamena in cattivo stato di conservazione, mutila nella parte superiore e inferiore

Perg. n. 41

Sec. XV

Ordines deliberati dalla magistratura dei Nove di Montefiascone.

Lato carne: “Idcirco dicto anno et die XXIII presentis mensis decembris supradicti domini Novem ...congregati in sala nova palacii comunis dicte civitatis ... volentes providere ... ut in dicta civitate de carnibus reperiatur in copia ... statuerunt...” viene assegnato il macello a Vincenzo di Nicola da Bagnoregio e vietano l'attività agli attuali macellai Iohannecti Cole di Viterbo e altri “actentis inobedientia et protervia et inonestate”; lato pelo: si metto ai vota “dicta et consulta” proposti dal consultore ser Angelo di Paolo.

Originale. Pergamena in cattive condizioni di conservazione per presenza di macchie diffuse nella parte superiore che compromette la lettura dei righi 1-8; x mm. 285 x 210.

La pergamena non presenta nessuna annotazione , ma dall'inventario dell'Archivio notarile si deduce che proviene dal protocollo n.25

Perg. n. 42

Sec. XV

Foglio contenente tre rubriche di un testo statutario: “De offitio et iurisdictione officialium malleficiorum parvorum rubrica”; “De offitio notarii malleficiorum parvorum rubrica”; “De offitio saltuarii rubrica.”

Pergamena in cattive condizioni di conservazione con macchie diffuse ed inchiostro evanito sul lato carne; mm. 295 x 210.

Perg. n. 43

1501 febbraio 18, Montefiascone, *in coquina S. Francisci*

Antonio Riti e Giovanni Mai da Montefiascone santesi della fabbrica di S. Francesco, visto che un parte del chiostro minaccia il crollo per procurare il denaro necessario per i lavori vendono, con il consenso del capitolo, una vigna situata in Valle Parlata in contrada *Fracte* a Domenico di Angelo da Montefiascone per [...] ducati di carlini.

Copia autentica di imbreviatura dai protocolli di Bisentino Giusti. Condizioni di conservazione pessime per la presenza di macchie diffuse, consistenti cadute della membrana in corrispondenza dei righi 1-7 e una profonda lacerazione al centro in corrispondenza dei righi 3 e 10; mm. 211 x 308.

Proviene dal prot. n. 16.

Perg. n. 44

1525 dicembre 17, Roma

Clemente VII informato del fatto che alcuni amministratori o luogotenenti nominati dal vescovo eletto di Bagnoregio Mercurio de Vipera hanno alienato proprietà, denaro e suppellettili delle chiesa di Bagnoregio, ordina al vescovo di Amelia e al priore del convento di S. Agostino di Bagnoregio, vicario del vescovo di Montefiascone di recuperare quelli dei beni suddetti che troveranno alienati o occupati illecitamente.

Originale. Cattive condizioni di conservazione per caduta di membrana sul margine destro dovuta ad ampie roscature in corrispondenza del testo del documento, ad eccezione degli ultimi rigi; restaurata; mm. 205 x 338.

Sigillo mancante.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “1533.1534. + Petrucci”; proviene dal prot. n. 64.

Perg. n. 45

1535 agosto 18, Roma

Paolo Capizucchi vicario generale *in spiritualibus* ordina al vescovo di Montefiascone e a tutto il clero regolare e secolare di ammonire nei loro sermoni pubblici e in occasione della celebrazione della messa coloro che hanno rubato i beni mobili e immobili di Bartolomeo di Antonio, canonico della cattedrale di S. Margherita di Montefiascone, di suo fratello Costantino e della moglie di questo Margherita, affinché sotto pena di scomunica li restituiscano.

Originale. Condizioni di conservazione discrete; piccole lacerazioni in corrispondenza delle piegature; mm. 274 x 415.

Sigillo mancante.

Sono presenti le seguenti annotazioni: “D. Pii Falisci 1596 – 1611”; proviene dal prot. n. 312.

Perg. n. 46

[1559], Roma

Frammento di lettera esecutoria attribuibile al pontificato di Pio IV.

Sigillo mancante.

Originale. Pessime condizioni di conservazione; restaurata; mm. 212 x 258.

L'attribuzione al pontificato di Pio IV si basa sul riferimento, presente nella *datatio*, al quinto decennio del secolo: “millesimo [.....] quinquag[esimo]”.

Perg. n. 47

1560 gennaio 19, Roma

Alfonso Carafa cardinale diacono di x S. Maria in Domnica reggente della Camera apostolica e giudice ordinario della Curia Romana accoglie il ricorso presentato da n Vincenzo Giusto contro l'appello fatto da Orazio Flavio di Montefiascone in relazione ad una causa riguardante lavori fatti in alcune terre dell'episcopio.

Originale. Pergamena in cattive condizioni per inchiostro evanito, e lacerazioni ai margini destro e sinistro; mm. 234 x 317.

Sigillo mancante.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Viviano Santorelli. 2°. Ab anno 1550. 1557. 1558"

Perg. n. 48

1569 maggio 4

La badessa Angela del monastero di S. Pietro e Pietro Bini detto Petricca da Canale, distretto di Orvieto, abitante a Montefiascone ed enfiteuta del monastero, alla presenza di Rodolfo Cupos rappresentante di Pompilio Iusto decano della Cattedrale e vicario del vescovo di Montefiascone e Corneto, pongono fine alla lite per alcune terre concesse a Pietro dal monastero.

x

Originale. Pergamena mutila, mancante del x protocollo e dell'escatocollo; mm. 439 x 305.

Sono presenti le seguenti annotazioni: "Fabius Fiorius. 1568"; proviene dal prot. n. 272.

Perg. n. 49

[XVI] maggio

Atto notarile con il quale si rendono noti i testi di due documenti uno dei quali dell'imperatore Massimiliano

Pergamena in pessime condizioni di conservazione per la perdita di tutto il lato destro della pergamena e di ampie zone del lato sinistro; mm. 402 x 120.

Perg. n. 50

Sec. XVI

(ante 1527)

Monitorio dell'auditor Camerae

Originale. Condizioni di conservazione pessime per caduta di membrana nella parte superiore e inferiore, macchie x di umidità diffuse ; mm. 278 x 175.

Proviene dal prot. n. 59.

Perg. n. 51

Sec. XVI

Frammento di pergamena con annotazioni di natura diversa. In particolare su un lato sono annotati i nomi dei membri del consiglio generale e di altri ufficiali del comune di Montefiascone. Sull'altro lato è presente un'annotazione illeggibile datata 7 gennaio 1524.

Pergamena rifilata e danneggiata lungo i quattro margini. Restaurata

Nota redatta in Archivio di Stato: "Notaio Filosomi. a. 1515-1537"; proviene dal prot. n. 139.